

# Nord Ovest

IN MOSTRA ANCHE VEICOLI A PROPULSIONE ECOLOGICA

## In lista a Balocco e in gara al futuro delle auto da corsa

I prototipi realizzati da neo ingegneri di tutto il mondo  
Domenica la sfida tra le otto migliori monoposto

Paola Zanoli

BALOCCO

Studenti e neoingegneri di tutto il mondo e con la passione per l'automobilismo sono i protagonisti, fino a domenica, di un evento tecnico-sportivo realizzato per la prima volta in Italia: una competizione tra vetture da corsa monoposto ideate, progettate e costruite da loro. Teatro della manifestazione è la «Fiat prove Fiat auto» di Balocco, dove ieri sono incominciati i preparativi per «la grande sfida»: gli otto migliori prototipi, infatti, il giorno conclusivo della rassegna si sfideranno in una gara di inseguimento.

Ma non è tutto. In parallelo alla competizione tra vetture monoposto, verranno esposti veicoli a propulsione ecologica alternativa a due, tre o quattro ruote: prototipi a idrogeno, ibridi, elettrici e a fuel cell, realizzati da varie aziende del settore in collaborazione con le Facoltà di Ingegneria. E ancora, a cornice dei due eventi, saranno presentate le più recenti innovazioni nel settore automotive.

«Formula Ataa è il nome che racchiude i tre eventi, organizzati dall'Associazione Tecnica dell'Automobile. «L'obiettivo - spiega il direttore generale dell'Ata, l'ingegnere Luciano Pera - è quello di stimolare i giovani a dimostrare le proprie capacità tecniche confrontandosi con team provenienti da tutto il mondo: lavorare a un progetto dalla sua ideazione alla realizzazione ed essere giudicati dai massimi esperti del settore. E magari tornare a casa vincitori. E' dunque un premio all'entusiasmo e alla creatività dei giovani

ingegneri, quello organizzato dall'Associazione, che ha portato per la prima volta in Italia la «Formula Saes» (che deriva da «Society of Automotive Engineers»), nata nel 1981 in America per poi diffondersi in Brasile, Giappone e Australia. E ora anche in Italia, dove la manifestazione è riuscita a coinvolgere oltre 200 studenti e neo laureati. «E l'anno prossimo - precisa Pera - saranno ancora di più: la pista a disposizione ha riacceso molto successo, in quanto negli altri Paesi la gara si svolge in aeropporti in disuso o aree abbandonate».

Sono 18 i team che partecipano all'evento. Arrivano da Atene, Konstanz, Graz, Brno, Liebau, Ulster. Ma anche da Torino, Milano, Firenze e Catania. Non dal-

Gli esperti verificano le caratteristiche dei prototipi



l'America, però, che ha trovato eccellenti i costi di spedizione della vettura. Ogni squadra è formata da un minimo di 5 a un massimo di 20 persone, di un'età compresa tra i 20 e i 25 anni. E ieri i prototipi presentati hanno affrontato il loro primo esame: sono stati controllati, verificati e giudicati nelle loro caratteristiche tecniche da una giuria formata da nomi celebri delle corse automobilistiche (Mauro Forghieri, Claudio Lombardi, Sergio Limone, Pino D'Agostino, Alessandro Piccone, Giorgio Sturano e molti altri). Rigor-

osissimi i requisiti richiesti per l'ammissione dei veicoli alla gara: dal formato delle viti e dei bulloni utilizzati per il montaggio, fino al tempo massimo di 5 secondi in cui il pilota deve uscire dall'abitacolo della vettura. I prototipi non in regola le ieri la maggior parte è stata giudicata tale entro la sera dovranno essere adeguati, per poter accedere alle verifiche di oggi. Accertamenti che saranno ancora più severi, con l'attribuzione di punti di penalità a addirittura la squalifica. Quindi i prototipi che questa sera avranno superato pro-

ve statiche e dinamiche che comprendono spazi di frenata, tenuta di strada e ribaltamento, velocità, consumi, e i cui costi di realizzazione non avranno superato i 25 mila dollari, potranno accedere a quella che rappresenta una novità italiana rispetto ai format americani: la gara di inseguimento tra gli otto migliori prototipi delle varie squadre. I vincitori saranno quindi premiati con trofei offerti dagli assessorati allo Sport e alle Attività produttive della Provincia di Vercelli e del Comune di Balocco.

## Le curiosità



## Scoter a idrogeno

L'«hydrogen-Electric hybrid scooter» è stato realizzato dai ricercatori dell'Environment Park di Torino. E' uno scooter elettrico alimentato con batterie e una cella combustibile che inizia a lavorare quando la batteria scende al di sotto di un valore fisso. L'idrogeno consente un'ora di autonomia.



## Motore Ducati

Nell'edizione 2002 il progetto si era aggiudicato il premio per il miglior design, e l'anno scorso è risultato il primo qualificato nella classe 200. Ma soprattutto quella realizzata dagli studenti di Firenze, è la prima monoposto da competizione dotata di un motore Ducati bicilindrico.



## Donne nel team

Lo scorso anno, in Inghilterra, sono stati squalificati su causa di ispezioni troppo severe: sul più bello la loro «scultura» ha incominciato a perdere benzina. Ma ora il team del Politecnico di Torino, l'unico in cui calca la figura femminile di Annalisa Fabiano, è certo di riuscire a piazzarsi tra i migliori.